

Corte di Cassazione, sezione civile, Sezione I 07/07/1997 n. 6100

Il capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche, di cui al D.P.R. n. 1063 del 1962, ha valore normativo e vincolante - e si applica, quindi, in modo diretto, indipendentemente dal richiamo operato dalle parti - solo per gli appalti stipulati dallo Stato, mentre, per quelli stipulati dagli altri enti pubblici, dotati di personalità giuridica e di propria autonomia, le previsioni del capitolato costituiscono clausole negoziali, operanti per volontà pattizia, assumendo efficacia obbligatoria solo se e nei limiti in cui le parti le abbiano richiamate per regolare il rapporto contrattuale (fattispecie in tema di appalto stipulato da un Comune).